

7389/19



AZIENDA PER LA MOBILITÀ NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.

ESERCIZIO 20 19

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

N. 799

PLAS 8N

Diff. 8V Piana di Longo

**AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.p.A.**

Sede legale ed amministrativa: 74100 TARANTO - Via C. Battisti, 657

Telefono 09973561 (5 linee urbane) - Fax 0997794247

Codice fiscale, Partita IVA e n° di iscrizione al Registro delle Imprese di Taranto 00146330733

Capita Sociale sottoscritto: € 5.497.272,00 - Capitale Sociale versato: € 8.381.881,75

ORDINATIVO DI PAGAMENTO

GESTIONE	ESERCIZIO	N. ORDINATIVO	DATA	COD.CASSA	COD.CASSA	IMPORTO ORDINATIVO
	2019	799	21/05/2019			318,81

IL CASSIERE**PAGHERA' LA SOMMA DEL PRESENTE ORDINATIVO
DI PAGAMENTO A FAVORE DI:**

MAIS s.r.l.

via Campania s.n. lotto 49 Z.I.

70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA)

Partita IVA: 01043990728 C.F. 01043990728

CC 13.07.0001;

DICONSI EURO: trecentodiciotto e 81 / 100

PAGAMENTO: Bonifico

INTESA SAN PAOLO

IBAN: IT03V0306941302002700002125

CAUSALE DEL PAGAMENTO

DIFFERENZA SU INADEMPIMENTO PIGN. FASCICOLO 14/2019/110732

PAGAMENTO FATTURE N.

IMPORTO LORDO	318,81
TOTALE RITENUTE	0,00
IMPORTO	318,81

RISULTANZE DELLA GESTIONE DI CASSA	IMPORTO LORDO	CASSA	CASSA
	318,81		
	PREVISIONE		
	PROG. ORDINATIVI EMESSI		
ESTREMI DELIBERA	DISPONIBILITA'		

VISTO CONTABILITA'

IL DIRIGENTE AMM.VO

IL DIRETTORE

IL PRESIDENTE

AG. ENTRATE - BARI 22379
T368/19-16/5/19



Fascicolo 14/2019/110732
PRC. ES - 01420193220000114000

Dettaglio Richiesta

Identificativo Univoco Richiesta: 201900001293090
Identificativo Pagamento: 674
Importo: 40.446,50 €

Codice Fiscale: 01043990728
Data Inserimento: 07/05/2019
Stato Richiesta: Soggetto inadempiente con riduzione

Dettaglio dei Documenti di Pagamento			
Data Emissione	Data Scadenza Pagamento	Numero Documento	Importo Documento
07/05/2019	07/05/2019	674	40.446,50

Dati Agenti della Riscossione			
Codice Agente	Descrizione Agente	Data Risposta Agente	Importo Inadempimento
14	Bari	10/05/2019	7.836,43
IMPORTO INIZIALMENTE BLOCCATO In data 10/05/2019			
Importo inadempimento: 8.155,24			
Storico riduzioni			
Data		Importo Inadempimento	
16/05/2019		7.836,43	

8)FF. PAGATA IN TUTTO

ALL'AG. BARI CORRISPONDE € 318,81

MAIS SRL (C.F. 01043990728)

TELEFONO 4: VALLETTA MASSIMO

0832-094778

CN =
 VLM58T13E506G/7000000292440
 7.HWZ316uMzogg7izbl
 O = ArubaPECS.p.a.
 C = IT

Esente da bollo
Art. 66 del D.Lgs. 13.04.1999 n. 112
Art. 5 Tab all. B D.P.R. 26.10.1972 n. 642

Agenzia delle entrate-Riscossione
Via Demetrio Marin, 3
70125 Bari (BA)

Codice identificativo del fascicolo: 14/2019/110732
Codice identificativo della procedura esecutiva 01420193220000114000
Debitore esecutato: MAIS S.R.L.

Terzo: AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.P.A.

ATTO DI PIGNORAMENTO DEI CREDITI VERSO TERZI

(ex artt. 72-bis e 48-bis del D.P.R. 29 settembre 1973, n. 602)

L'Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la provincia di BARI c.f. 13756881002, in persona del legale rappresentante *pro tempore*, con sede legale in Roma Via Giuseppe Grezar, 14, indirizzo di posta elettronica certificata: pug.procedure.presso.terzi@pec.agenziariscossione.gov.it, rappresentata per il compimento del presente atto dal dipendente delegato Sig. VALLETTA MASSIMO, giusta procura speciale Rep. n.44194 Raccolta n.25280 del 04/12/2018 redatta a ministero del notaio in Roma Dott. Marco De Luca, elettivamente domiciliata in Bari, Via Demetrio Marin, 3;

- che MAIS S.R.L., con sede legale in VIA CAMPANIA S.N. LOTTO N. 49 70021 ACQUAVIVA DELLE FONTI (BA), codice fiscale 01043990728 (di seguito denominato Debitore) è debitore per un ammontare totale pari ad **EURO 8.155,24**, comprensivo degli interessi di mora e oneri di riscossione calcolati alla data del 08/07/2019 nonchè accessori di legge, oltre interessi e oneri di riscossione maturandi al di del pagamento, così ripartito:

Tributi/entrate	€	7.425,32
Interessi di mora ² (art. 30 del D.P.R. n. 602/1973)	€	114,80
Sanzione civile ³ (art. 116 della L. n. 388/2000)	€	0,00
Oneri di riscossione coattiva ⁴ (art. 17 D.Lgs. n. 112/1999)	€	452,39
Spese esecutive (art. 17 D.Lgs. n. 112/1999)	€	83,67
Spese tabellari	€	32,02

ATTENZIONE: IL TERZO NON RICEVE LA NOTIFICA DEL PRESENTE ATTO IN QUALITA' DI DEBITORE DELL'AGENTE DELLA RISCOSSIONE E DEGLI ENTI PER I QUALI IL MEDESIMO RISCOUTE, MA SOLO IN FORZA DEI RAPPORTI CHE INTRATTIENE CON IL DEBITORE E DELLE SOMME A QUEST'ULTIMO DOVUTE.

2 All'importo indicato in tale voce, dovranno essere aggiunti gli ulteriori interessi di mora maturati - fino alla data di effettivo pagamento - sulla somma relativa ai crediti di natura diversa da quella previdenziale (art. 30 del D.P.R. n. 602/1973). Per tali ultimi crediti, dovranno essere calcolati anche gli interessi di mora, esclusivamente se alla data del pagamento è stato già raggiunto il tetto massimo delle sanzioni civili (cd. somme aggiuntive) previste dalla legge (art. 116, comma 8 e 9, della l. n. 388/2000).

3 Nel caso in cui in corrispondenza di tale voce venga valorizzato un importo, ad esso dovranno essere aggiunte le ulteriori sanzioni civili (cd. somme aggiuntive), previste dall'art. 116, comma 8, della l. n. 388/2000, maturate - fino alla data di effettivo pagamento - sulla somma relativa ai crediti di natura previdenziale.

⁴ Alla data di effettivo pagamento, all'importo indicato in tale voce, dovranno essere aggiunti gli oneri di riscossione dovuti sulle ulteriori somme maturate fino a tale data (art. 17, comma 1, del D. Lgs. n. 112/1999).

NB. Per l'esatta determinazione delle somme maturate tra la data di notifica del presente atto e quella di effettivo pagamento è possibile contattare il numero: 060101

Agenzia della entrate-Riscossione
Agente della riscossione per tutti gli ambiti provinciali nazionali ad esclusione del territorio della Regione Siciliana
Sede legale Via Giuseppe Grezar, 14 - 00142 Roma (RM)
Iscritta al registro delle imprese di ROMA, C.F. e P.IVA 13756881002

Spese piè di lista	€	0,00
Diritti di notifica (art. 17 D.Lgs. n. 112/1999)	€	47,04
TOTALE	€	8.155,24

- che sono inutilmente decorsi i termini di cui al combinato disposto degli artt. 25, comma 2 e 50 del D.P.R. n. 602/1973 e degli artt. 29 e 30 del d.l. n. 78/2010 per il pagamento delle somme indicate nelle cartelle di pagamento qui di seguito specificate:

NUMERO ATTO	DATA NOTIFICA ATTO	NUMERO AVVISO DI MORA / INTIMAZIONE	DATA NOTIFICA AVVISO
01420180010533634000	10/05/2018		
01420180012363007000	19/06/2018		
01420180033492607000	26/09/2018		
01420180035499480000	15/10/2018		
01420180038106922000	13/11/2018		
01420180040058609000	08/01/2019		
01420190005458342001	01/03/2019		
01420190005756447000	01/03/2019		

- che il responsabile del presente ordine di pagamento per conto dell'Agente della riscossione, sulla base delle risultanze dei carichi ovvero dei ruoli consegnati dagli enti creditori, è il Sig. CICCARELLI RAFFAELE;
- che della correttezza delle somme affidate in riscossione risponde, comunque, in via esclusiva, il competente ufficio dell'ente creditore;

PREMESSO altresì

- che con la richiesta numero 201900001293090 del 07/05/2019 effettuata, ai sensi dell'art. 48-bis del DPR n. 602/1973, da AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.P.A., con sede legale in VIA CESARE BATTISTI, 657 74100 TARANTO (TA) codice fiscale 00146330733 (di seguito denominato Terzo), detto Terzo ha segnalato di essere debitore della su indicata MAIS S.R.L. per **EURO 40.446,50**;
- che, in ottemperanza al DM 18 gennaio 2008, n. 40, l'Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la provincia di BARI, ha preannunciato la propria intenzione di procedere alla notifica dell'ordine di pagamento di cui all'art. 72-bis del D.P.R. n. 602/1973;
- che, pertanto, la su intestata Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la provincia di BARI intende pignorare tutte le somme dovute e debende a qualunque titolo dal Terzo al Debitore e ciò sino a concorrenza del credito su indicato di **EURO 8.155,24** oltre interessi di mora e oneri di riscossione maturandi sino al dì del pagamento;
- che a tenore dell'art. 72-bis del D.P.R. n. 602/1973 l'atto di pignoramento dei crediti del debitore verso terzi può contenere, in luogo della citazione di cui all'articolo 543, secondo comma, numero 4, del codice di procedura civile, l'ordine al terzo di pagare il credito direttamente all'Agente della riscossione, fino a concorrenza del credito per cui si procede;
- che il comma 1-bis dell'art. 72-bis del D.P.R. n. 602/1973, testualmente recita:

"L'atto di cui al comma 1 può essere redatto anche da dipendenti dell'agente della riscossione procedente non abilitati all'esercizio delle funzioni di ufficiale della riscossione e, in tal caso, reca l'indicazione a stampa dello stesso agente della riscossione e non è soggetto all'annotazione di cui all'articolo 44, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 1999, n. 112";

- che, secondo quanto disposto dall'art. 1, commi da 4-bis a 4-quater del decreto legge n. 16/2012⁵, convertito con modificazioni dalla legge n. 44/2012, in presenza della segnalazione di cui all'art. 48-bis del D.P.R. n. 602/1973, il soggetto pubblico è tenuto a procedere al pagamento, nei confronti del beneficiario, delle somme che eccedono l'ammontare del debito per cui si è verificato l'inadempimento, comprensivo delle spese e degli interessi di mora dovuti.

ORDINA

al Terzo AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.P.A., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, di pagare direttamente al suddetto Agente della riscossione nel termine di sessanta giorni dalla notifica del presente atto, le somme per le quali il diritto alla percezione da parte del Debitore sia maturato anteriormente alla data di tale notifica.

Il tutto fino a concorrenza del credito per cui si procede, degli interessi di mora e degli oneri di riscossione maturandi sino al giorno del pagamento mediante versamento della somma:

- presso gli sportelli dell'Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la provincia di BARI;
- con bollettino postale sul conto corrente n. 2616743 (IBAN IT73T0760116200000002616743) intestato a Agenzia delle entrate-Riscossione - Agente della riscossione per la provincia di BARI, indicando nella causale il codice identificativo del fascicolo 14/2019/110732;

AVVERTE E INTIMA

al Terzo AZIENDA PER LA MOBILITA' NELL'AREA DI TARANTO S.P.A., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, di non disporre delle somme dovute e debende in ragione del rapporto sussistente con il Debitore MAIS S.R.L.;

- a detto Terzo che, dal giorno in cui il presente atto gli viene notificato, è soggetto, ai sensi dell'art. 546 c.p.c., agli obblighi che la legge impone al custode, relativamente alle somme da lui dovute e nei limiti dell'importo del credito per cui si procede, nonché degli interessi di mora e degli oneri di riscossione maturandi fino al giorno dell'effettivo pagamento;

al Debitore MAIS S.R.L. di astenersi da qualunque atto diretto a sottrarre alla garanzia del credito le somme assoggettate al pignoramento ed i relativi frutti, sotto pena delle sanzioni di legge.

Bari, addì 10/05/2019

⁵ Art. 1 d.l. n. 16/2012:

^{4-bis.} In presenza della segnalazione di cui all'articolo 48-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602, e successive modificazioni, il soggetto pubblico è comunque tenuto a procedere al pagamento, in favore del beneficiario, delle somme che, fermo quanto disposto dall'articolo 72-ter del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 602 del 1973, introdotto dall'articolo 3, comma 5, lettera b), del presente decreto, e dall'articolo 545 del codice di procedura civile, eccedono l'ammontare del debito per cui si è verificato l'inadempimento, comprensivo delle spese e degli interessi di mora dovuti.

^{4-ter.} Il mancato pagamento dell'eccedenza di cui al comma 4-bis costituisce violazione dei doveri d'ufficio.

^{4-quater.} Costituisce altresì violazione dei doveri d'ufficio il mancato pagamento delle somme dovute al beneficiario ai sensi dell'articolo 3, commi 5 e 6, del decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 18 gennaio 2008, n. 40"

Il presente atto viene notificato ai sensi del combinato disposto degli artt. 26 e 49,
comma secondo del D.P.R. n. 602/1973 al Terzo: AZIENDA PER LA MOBILITA'
NELL'AREA DI TARANTO S.P.A. ed al Debitore: MAIS S.R.L..

Agenzia delle entrate-Riscossione

Agente della riscossione

per la provincia di BARI

Il Dipendente delegato

VALLETTA MASSIMO

Oggetto: POSTA CERTIFICATA: 014_notifica atto relativo procedura esecutiva n. 14/2019/110732_Codice Fiscale 01043990728_00146330733

Mittente: "Per conto di: noreply.puglia.ipol@pec.agenziariscossione.gov.it" <posta-certificata@pcert.sogei.it>

Data: 10/05/2019 12.07

A: amat@pec.amat.ta.it

Messaggio di posta certificata

Il giorno 10/05/2019 alle ore 12:07:36 (+0200) il messaggio

"014_notifica atto relativo procedura esecutiva n. 14/2019/110732_Codice Fiscale 01043990728_00146330733" è stato inviato da

"noreply.puglia.ipol@pec.agenziariscossione.gov.it"

indirizzato a:

amat@pec.amat.ta.it

Il messaggio originale è incluso in allegato.

Identificativo messaggio: opec288.20190510120736.11158.38.1.31@pcert.sogei.it

— postacert.eml —

Oggetto: 014_notifica atto relativo procedura esecutiva n. 14/2019/110732_Codice Fiscale 01043990728_00146330733

Mittente: NOREPLY PUGLIA <noreply.puglia.ipol@pec.agenziariscossione.gov.it>

Data: 10/05/2019 12.07

A: amat@pec.amat.ta.it

Mittente Agenzia delle entrate-Riscossione

Attenzione: non rispondere alla casella e-mail mittente in quanto è utilizzata da sistemi automatizzati esclusivamente per la notifica dell'allegato documento.

Per eventuali contatti con l'Agente della riscossione, in merito all'atto in oggetto, si prega di utilizzare l'indirizzo pug.procedure.presso.terzi@pec.agenziariscossione.gov.it.

Il file allegato è in formato PDF, per aprirlo è necessario il programma Acrobat Reader. Per scaricare gratuitamente il programma visitare l'indirizzo: <http://get.adobe.com/it/reader/>

Direzione Regionale PUGLIA

Questo messaggio di posta elettronica contiene informazioni rivolte esclusivamente al destinatario indicato in oggetto, soggette alla massima riservatezza, anche ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati personali. L'uso, la diffusione, distribuzione o riproduzione da parte di ogni altra persona sono vietati e potrebbero costituire reato.

— Allegati: —

dati-cert.xml	945 bytes
postacert.eml	162 kB
PPT 48 BIS-014.2019-110732_MAI5-signed.pdf	117 kB

Anat S.p.A. Protocollo In entrata n. 0007514/2019 del 13/05/2019 10:24:17